

# IL GIRASOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

## Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	TENCAROLA - VIA FRIULI 1/A SELVAZZANO DENTRO PD
<b>Codice Fiscale</b>	00792570285
<b>Numero Rea</b>	PD 154720
<b>P.I.</b>	00792570285
<b>Capitale Sociale Euro</b>	111.577
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' COOPERATIVA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	881000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A102254

## Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	1.025	500
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.978	1.528
II - Immobilizzazioni materiali	1.011.005	1.044.359
III - Immobilizzazioni finanziarie	54.926	54.926
Totale immobilizzazioni (B)	1.067.909	1.100.813
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	4.686	4.564
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	328.490	240.449
esigibili oltre l'esercizio successivo	457	707
Totale crediti	328.947	241.156
IV - Disponibilità liquide	484.432	490.009
Totale attivo circolante (C)	818.065	735.729
D) Ratei e risconti	1.649	1.002
Totale attivo	1.888.648	1.838.044
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	111.577	112.827
IV - Riserva legale	66.816	66.350
VI - Altre riserve	294.272	293.832
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	17.441	1.553
Totale patrimonio netto	490.106	474.562
B) Fondi per rischi e oneri	116.254	117.754
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	544.786	517.531
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	536.178	520.997
esigibili oltre l'esercizio successivo	50.000	50.000
Totale debiti	586.178	570.997
E) Ratei e risconti	151.324	157.200
Totale passivo	1.888.648	1.838.044

## Conto economico

**31-12-2019 31-12-2018**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.191.163	1.089.917
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(468)	64
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(468)	64
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	38.583	26.886
altri	13.426	24.248
Totale altri ricavi e proventi	52.009	51.134
Totale valore della produzione	1.242.704	1.141.115
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	57.775	57.976
7) per servizi	196.988	174.847
8) per godimento di beni di terzi	26.734	21.309
9) per il personale		
a) salari e stipendi	628.714	564.744
b) oneri sociali	166.988	151.542
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	62.047	59.507
c) trattamento di fine rapporto	56.275	51.688
e) altri costi	5.772	7.819
Totale costi per il personale	857.749	775.793
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	46.856	48.300
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	555	387
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	46.301	47.913
Totale ammortamenti e svalutazioni	46.856	48.300
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(591)	(343)
13) altri accantonamenti	-	20.000
14) oneri diversi di gestione	28.242	29.012
Totale costi della produzione	1.213.753	1.126.894
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	28.951	14.221
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese collegate	-	416
altri	281	159
Totale proventi diversi dai precedenti	281	575
Totale altri proventi finanziari	281	575
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6.810	8.310
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.810	8.310
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(6.529)	(7.735)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	1.078
Totale svalutazioni	-	1.078

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(1.078)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	22.422	5.408
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.981	3.855
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.981	3.855
21) Utile (perdita) dell'esercizio	17.441	1.553

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

La società si è avvalsa della facoltà di fruire della proroga di cui all'art. 106 del D.L. 18/2020 (Decreto "Cura-Italia") per la convocazione dell'assemblea entro il termine massimo di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, introdotta in via temporanea dal legislatore (in deroga all'ordinaria procedura in materia, prevista dall'art. 2364 C.C.) per consentire alle società di completare in modo corretto e tempestivo l'iter di redazione ed approvazione del bilancio di esercizio, considerata l'attuale anomala e straordinaria fase di emergenza sanitaria ed economica.

Si dà atto che, in ottemperanza al D.Lgs n. 14/2019, con assemblea del 12/12/2019 la nostra cooperativa si è dotata di organo di controllo collegiale (Collegio sindacale), in carica alla formazione del presente bilancio di esercizio.

### Criteri di formazione

#### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

## **Principi di redazione**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Ai sensi dell'art. 2423 comma 4 C.C. si precisa che nel presente bilancio non sono presenti elementi che diano attuazione alla disposizione.

#### **Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa; in particolare, per gli oneri pluriennali l'ammortamento è stato calcolato applicando l'aliquota del 20%, ad eccezione di quelli sostenuti nell'esercizio 2013 per l'apertura del conto corrente ipotecario della durata di quindici anni, per i quali è stata applicata l'aliquota del 6,66%. I costi relativi a software in concessione capitalizzati sono stati ammortizzati in tre esercizi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura attuata mediante lo stanziamento è

sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento dell'entrata in funzione dei beni, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, le cui aliquote sono state ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquote %</b>
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Mobili e arredi d'ufficio	12%
Arredamento	15%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Autocarri	20%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse. I beni di valore unitario inferiore ad Euro 516,46 sono stati completamente ammortizzati nel corso dell'esercizio di acquisizione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

#### *Terreni e fabbricati*

Gli ammortamenti dei fabbricati sono stati calcolati depurando il valore totale degli immobili dalla quota dei terreni, in applicazione del principio contabile OIC 16, valore rispondente anche alle disposizioni dell'art. 7 DL 4 luglio 2006, n. 233.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### **Partecipazioni**

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Qualora si riscontri una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni vengono corrispondentemente svalutate. Nel momento in cui, in uno o più esercizi successivi, vengono meno le cause che hanno determinato la svalutazione, il valore viene totalmente o parzialmente ripristinato fino alla concorrenza, al massimo, del valore originario di acquisto.

Le partecipazioni che invece non rappresentano un investimento durevole e sono pertanto riclassificate nell'attivo circolante sono valutate al minore tra il costo ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

#### **Rimanenze**

Con riferimento alle distinte metodologie di valutazione adottate per le singole voci di rimanenze, si precisa quanto segue:

- le rimanenze di materie prime e sussidiarie sono state valutate al valore di acquisto;
- le rimanenze di prodotti finiti sono state valutate al costo di produzione.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis C.C.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato all'occorrenza mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### **Debiti**

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

## **Altre informazioni**

### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.



## Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	500	525	1.025
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	<b>500</b>	<b>525</b>	<b>1.025</b>

## **Immobilizzazioni**

### Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	3.123	1.525.365	54.926	1.583.414
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	1.595	481.006		482.601
<b>Valore di bilancio</b>	1.528	1.044.359	54.926	1.100.813
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	1.005	12.947	-	13.952
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	555	46.301		46.856
<b>Totale variazioni</b>	450	(33.354)	-	(32.904)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	4.128	1.538.312	54.926	1.597.366
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.150	527.307		529.457
<b>Valore di bilancio</b>	1.978	1.011.005	54.926	1.067.909

### Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

### Immobilizzazioni finanziarie

Nel presente paragrafo viene fornito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dall'art.2427 n.5 del Codice Civile pur in assenza di partecipazioni di controllo e /o collegamento.

#### Partecipazione in altre imprese

Ragione Sociale	Sede Sociale	Valore di bilancio
Confcoop	Padova	26
Banca Patavina	Piove di Sacco (PD)	1.032
Consorzio Veneto Insieme	Padova	10.836
Finanza sociale consorzio di imprese sociali	Padova	2.002
Consorzio Nazionale Imballaggi CONAI	Roma	5
Coop. Adriatica	Castenaso (BO)	25
<b>Totale</b>		<b>13.926</b>

## Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Valore a bilancio o corrispondente credito
<b>Nuova Agricola Girasole cooperativa agricola e sociale</b>	Selvazzano Dentro	41.000

L'indicazione della quota posseduta direttamente ricomprende anche la quota posseduta per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Si precisa che verso la Nuova Agricola Girasole di Selvazzano, della quale la Vostra cooperativa possiede quote di capitale sociale pari a Euro 41.000,00, non si configura comunque alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 c.c. in quanto la Coop. Il Girasole, indipendentemente dal capitale posseduto, può esprimere in assemblea (per espressa indicazione statutaria) solo 5 voti rispetto agli altri 19 soci che possono esprimere un voto a testa; pertanto non si detiene né la maggioranza di voti in assemblea né la possibilità di un'influenza dominante.

Non esistono altri rapporti di controllo o di collegamento ex art. 2359 del Codice Civile.

## Attivo circolante

### Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	3.161	590	3.751
<b>Prodotti finiti e merci</b>	1.403	(468)	935
<b>Totale rimanenze</b>	4.564	122	4.686

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	187.328	95.684	283.012	283.012	-
<b>Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	30.000	(30.000)	-	-	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	16.875	803	17.678	17.678	-
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	6.953	21.304	28.257	27.800	457

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	241.156	87.791	328.947	328.490	457

## Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	488.543	(5.203)	483.340
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	1.466	(374)	1.092
<b>Totale disponibilità liquide</b>	490.009	(5.577)	484.432

In ossequio al n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala la presenza di un conto corrente ipotecario acceso nel corso del 2013 e nel paragrafo relativo ai debiti puntualmente commentato.

## **Ratei e risconti attivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	1.002	647	1.649
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	1.002	647	1.649

## **Oneri finanziari capitalizzati**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Le variazioni del patrimonio netto sono riferite all'incremento di capitale sociale per l'ingresso di 1 socio e all'uscita di due soci, all'attribuzione dell'utile d'esercizio, pari ad Euro 1.553,46, come segue: Euro 466,04 a Riserva Legale indivisibile, Euro 646,60 a fondi mutualistici art. 11 L. 59/92, Euro 440,82 a Riserve indivisibili; nonché alla rilevazione del risultato economico positivo dell'esercizio appena chiuso.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	112.827	-	1.500	2.750		111.577
Riserva legale	66.350	466	-	-		66.816
Altre riserve						
Varie altre riserve	293.832	440	-	-		294.272
Totale altre riserve	293.832	440	-	-		294.272
Utile (perdita) dell'esercizio	1.553	(1.553)	-	-	17.441	17.441
Totale patrimonio netto	474.562	(647)	1.500	2.750	17.441	490.106

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	111.577			-
Riserva legale	66.816	Utili	B	-
Altre riserve				
Varie altre riserve	294.272		B	-
Totale altre riserve	294.272		B	-
Totale	472.665			-
Quota non distribuibile				361.088

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva di accantonamenti fiscali	2.849	Utili	B
Fondo contributi a fondo perduto	14.330	Capitale	B

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserve indivisibili L. 904/77	277.092	Utili	B
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1	Capitale	
<b>Totale</b>	<b>294.272</b>		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In ossequio al n. 7 bis art. 2427 C.C., si forniscono informazioni sulle riserve:

ai sensi di Statuto Sociale nessuna riserva può essere distribuita ai soci, sia durante la vita della cooperativa che in caso di scioglimento.

In merito alla disponibilità delle stesse, si precisa che dipende esclusivamente dalla loro natura, non verificandosi ulteriori cause che la limitino.

## Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	117.754	117.754
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	1.500	1.500
<b>Totale variazioni</b>	(1.500)	(1.500)
<b>Valore di fine esercizio</b>	116.254	116.254

### Altri fondi

La voce "Altri fondi" accoglie accantonamenti stanziati per far fronte alle spese di adeguamento degli immobili e degli automezzi. I decrementi sono relativi ad utilizzi del fondo automezzi.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	517.531
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	56.275
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	29.020
<b>Totale variazioni</b>	27.255
<b>Valore di fine esercizio</b>	544.786

Il fondo corrisponde alla sommatoria delle indennità maturate da ciascun lavoratore alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli anticipi e degli importi corrisposti in occasione di cessazione del rapporto lavorativo.

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	331.197	5.039	336.236	336.236	-	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	44.453	8.155	52.608	52.608	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti tributari	21.569	(7.374)	14.195	14.195	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.087	425	40.512	40.512	-	-
Altri debiti	133.691	8.936	142.627	92.627	50.000	20.000
<b>Totale debiti</b>	<b>570.997</b>	<b>15.181</b>	<b>586.178</b>	<b>536.178</b>	<b>50.000</b>	<b>20.000</b>

Al 31/12/2019 il conto corrente ipotecario aperto nel corso del 2013 con il Credito Cooperativo Sant'Elena e utilizzabile fino all'importo massimo di € 400.000,00, garantito da ipoteca iscritta sull'immobile di Selvazzano Dentro (PD), Via Friuli 1/A, per un importo di € 800.000,00, non presenta posizioni passive.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali. Esistono debiti verso terzi di durata residua superiore ai cinque anni.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Il prestito da soci rispetta le disposizioni della Banca d'Italia in materia di raccolta di risparmio.

Al 31/12/2019 il prestito da soci ammonta ad €336.236, ammontare pari al 69% del patrimonio della società.

Non avendo superato i limiti dei rapporti prefissati di prestito-patrimonio, la cooperativa non è vincolata all'istituzione di uno schema di garanzia, come previsto dalla delibera del CICR n. 1058 del 19/07/2005 e successive integrazioni.

Tali finanziamenti non prevedono clausole di postergazione.

Come richiesto dalla delibera della Banca d'Italia dell'8/11/2016, n. 584 si evidenzia di seguito il rapporto tra patrimonio più debiti a medio/lungo termine e attivo immobilizzato risultanti dall'ultimo bilancio approvato a mezzo dell'indice di seguito:

$$\frac{\text{Patrimonio} + \text{Debiti m/l termine}}{\text{Attivo immobilizzato}}$$

Indice struttura finanziaria = 1,18

Dove i dati del bilancio 2018 sono i seguenti:

Patrimonio = 474.562

Debiti medio/lungo termine = 835.285

Attivo immobilizzato = 1.107.520

Un indice di struttura finanziaria < 1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società.

### **Ratei e risconti passivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	1.324	1.324
Risconti passivi	157.200	(7.200)	150.000
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>157.200</b>	<b>(5.876)</b>	<b>151.324</b>

L'importo significativo dei risconti passivi dovuto al contributo LR 9/2005 ricevuto dalla Regione Veneto nell'esercizio 2006 a fronte dell'investimento per l'acquisto dell'immobile in Selvazzano Dentro (PD) Via Carnia 11/13, riscontato in base al periodo di ammortamento residuo del fabbricato e pertanto per una durata superiore ai cinque anni.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## **Valore della produzione**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

## **Costi della produzione**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

## **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Essendo la cooperativa iscritta alla Sezione del Registro Prefettizio Produzione e Lavoro, oltre che sociale, a norma dell'art. 11 DPR 601/73 comma 1, il reddito fiscale conseguito è esente da imposta IRES in quanto l'ammontare delle retribuzioni



effettivamente corrisposte ai soci non è inferiore al 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli delle materie prime e sussidiarie e si applicano inoltre anche per il calcolo dell'IRAP le agevolazioni per le cooperative sociali (vedi art. 5 c. 2 LRV 21/12/06 n. 27 e art. 8 co. 1 lett. c LR 12/01/2009 n. 1).

Peraltro, va ricordato che il D.L. 63 del 15/04/2002 (G.U. n. 90 del 17/04/2002 - Legge di conversione 112/2002), all'art. 6 ha introdotto la tassazione parziale degli utili delle società cooperative, con esclusione (comma 6) delle cooperative sociali, principio ribadito nelle circolari 53/E del 18/06/2002, 54/E del 19/06/2002 e 37 del 09/07/2003 dell'Agenzia delle Entrate che hanno confermato l'esclusione dal nuovo regime impositivo delle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381, salva la tassazione del 3% degli utili ai sensi dell'art. 2 comma 36 del D.L. 138/2011.

Le imposte sono calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio determinato considerando le variazioni fiscali di natura temporanea e permanente e le eventuali interferenze fiscali. Qualora si verificano differenze temporanee tra il risultato di esercizio ed il reddito imponibile ai fini IRES ed IRAP, l'imposta differita è calcolata tenendo conto dell'aliquota fiscale vigente. Il calcolo delle imposte anticipate e differite viene eseguito ogni anno. In particolare, le imposte anticipate sono iscritte, in base al principio della prudenza, solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### **Dati sull'occupazione**

Il numero medio dei dipendenti calcolato considerando la media giornaliera è pari a 30.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	2.220

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

#### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

#### **Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

In relazione ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si riportano di seguito alcune considerazioni con riferimento agli effetti dell'emergenza sanitaria da COVID - 19 sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Cooperativa nei primi mesi del 2020.

A fronte dell'emergenza sanitaria verificatasi a partire da febbraio 2020, le attività della cooperativa hanno subito interruzioni e rimodulazioni sulla base dei provvedimenti disposti dalle autorità competenti in materia di contenimento e gestione della pandemia. L'organizzazione del personale è stata rivista nel periodo per limitare al massimo possibile gli spostamenti di

persone. In particolare per i lavoratori presso il Centro Diurno e gli Uffici amministrativi sono stati predisposti programmi organizzativi settimanali promuovendo la fruizione di congedo ordinario e ferie. E' stata assicurata in sede la presenza delle persone preposte alle principali aree operative della Cooperativa al fine di garantire la reperibilità telefonica, l'accesso alla documentazione cartacea e alla strumentazione tecnologica. Alcuni lavoratori hanno fatto ricorso all'utilizzo di congedi straordinari e permessi anche in risposta a loro esigenze familiari.

La cooperativa ha adottato le misure previste dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro", siglato in data 14 marzo fra Governo e parti sociali.

In questa fase sono stati mantenuti continui contatti con l'RSPP e il medico del lavoro, è stato istituito un comitato di vigilanza interno che ha avuto il compito di recepire le continue direttive di prevenzione relative al contenimento della diffusione del COVID-19 e all'informazione dei lavoratori.

La cooperativa non ha fatto ricorso a forme di cassa integrazione messe a disposizione dalle normative di legge.

I servizi residenziali non hanno mai sospeso la propria attività (data la loro natura di servizi essenziali, i codici ATECO riferiti a tali attività rientrano in quelli per i quali i provvedimenti del Governo lo consentivano). La Comunità Alloggio, il Gruppo Appartamento Protetto e i gruppi appartamento autonomi, durante l'emergenza sanitaria hanno continuato l'attività. Non sono stati rilevati casi di contagio né tra i residenti, né tra il personale.

Per gli utenti della comunità alloggio è stato possibile usufruire fino al 22/05/2020 dei locali più ampi e non utilizzati del Centro Diurno per dare maggiore spazio alle attività diurne.

Il progetto del gruppo appartamento per persone con disabilità presso l'abitazione in via Carnaro 11, invece, è stato limitato a soli due ospiti; durante il giorno le attività presso l'appartamento sono state curate anche dagli operatori del Centro Diurno temporaneamente chiuso e reimpiegati anche in questa unità locale. Non è stato possibile quindi per i mesi di marzo, aprile e maggio, dar seguito alle esperienze abilitative previste dal progetto di autonomia per altre persone.

Sono state gestite le attività per le persone residenti nei gruppi appartamento dell'area salute mentale che durante il periodo di emergenza sanitaria non hanno potuto frequentare i Centri Diurni o hanno dovuto limitare le proprie attività lavorative.

Per tutti i servizi residenziali sono state disposte limitazioni agli accessi da parte di personale non autorizzato e le visite dei parenti, sono stati sospesi i rientri in famiglia, non sono state possibili le presenze di Soci volontari e dell'Associazione La Pietra. Anche i volontari del Servizio Civile hanno osservato un periodo di sospensione.

Dal 9 marzo sono state sospese le attività ordinarie presso il Centro Diurno; nel periodo ci sono stati diversi provvedimenti sia a livello regionale che nazionale, con varie proroghe di chiusura di questo tipo di servizi semi-residenziali. Durante l'emergenza è stata data continuità agli interventi rivolti alle persone con disabilità che non potevano più frequentare il Centro; sono stati effettuati interventi di supporto con modalità a distanza, domiciliare e di monitoraggio. E' stata assicurata una presa in carico generalizzata dell'utenza del Centro Diurno e la realizzazione di progettualità specifiche per situazioni di particolare gravità/complessità secondo le modalità comunicate dall'A.Ulss 6 Euganea e misurate successivamente con DDG ULSS 6 Euganea n. 360 del 22/05/2020 - in recepimento di quanto stabilito all'art. 48 del D.L. n.18 del 17.03.2020 ("Cura Italia") convertito in L. 27/2020. Per tali prestazioni è prevista una integrazione all'Accordo Contrattuale (addendum) tra l'Azienda Ulss 6 e la Cooperativa per i mesi di marzo, aprile e maggio fino a copertura del 75% ed eventuale 15% aggiuntivo delle rette.

Con l'obiettivo di perseguire l'interesse generale di solidarietà sorto con l'emergenza sanitaria Covid 19, si segnala inoltre che durante la chiusura del servizio diurno la cooperativa ha potuto collaborare con la Direzione dei Servizi Sociali dell'Ulss 6 Euganea, per la disponibilità di una lavoratrice ad un accordo di distacco presso la Casa di Riposo Maria Bambina di Padova. Un servizio prezioso reso dall'operatrice nel mese di aprile presso tale Casa di Riposo nella quale l'epidemia aveva gravemente colpito utenti e operatori con il conseguente venir meno, per malattia e per messa in quarantena, di gran parte del proprio personale assistenziale. La richiesta espressa dall'Azienda Socio Sanitaria ha trovato applicazione nelle more di quanto disposto dall'art. 48 del DL n. 18 del 17/03/2020.

Si ritiene che i costi sostenuti per la necessaria riorganizzazione interna e per la conseguente adozione delle misure sanitarie, nonché quelli derivanti dall'inevitabile rallentamento di alcune attività o progetti in corso, o derivanti dalla maggiore complessità nella gestione degli stessi, non siano da ritenersi significativi in termini di impatto sul risultato economico dell'esercizio 2020.

Dal lato dei ricavi, si ritiene che l'andamento degli stessi nei primi mesi del 2020, messo a confronto con i ricavi dello stesso periodo dell'anno precedente, sia declinante, sia per il progetto di autonomia per le persone con disabilità presso l'appartamento in via Carnaro e per le mancate rette in quota parte (10% o 25%) rispetto a quanto riconosciuto per le attività durante il periodo di sospensione del servizio semi-residenziale. Si rilevano inoltre minori ricavi riconducibili alle attività occupazionali.

Non si rilevano difficoltà dal punto di vista finanziario in quanto la cooperativa non ha in essere finanziamenti con Istituti di Credito. La liquidità aziendale, nella sua dinamica attuale, non ha risentito dell'emergenza sanitaria. La cooperativa non è mai ricorsa alla sospensione o slittamento di versamenti fiscali o previdenziali.

In termini di impatto economico sull'esercizio 2020, attesa la copertura delle rette per le prestazioni del Centro Diurno al 90% da confermare con la sottoscrizione dell'integrazione all'Accordo Contrattuale, si ritiene che un profilo di incertezza possa essere costituito dall'impossibilità di riattivare pienamente a breve le esperienze abilitative e di autonomia del Gruppo Appartamento per persone con disabilità e dal perdurare di una mancata sostituzione di un utente dimesso nel mese di maggio dal servizio Comunità Alloggio. Il Consiglio di Amministrazione ritiene in ogni caso che tale profilo di incertezza non pregiudichi in alcun modo la continuità aziendale.

## **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

## **Informazioni di cui agli artt.2435 bis c.7 e 2428 c.3 n°3 e 4 del Codice Civile**

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del codice civile, non esistono entità ivi indicate possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che nessuna di tali entità è stata acquistata o alienata dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

## **Privacy**

L'Organo amministrativo conferma che la società ha predisposto ogni misura idonea ad evitare di cagionare danno ad altri per effetto del trattamento di dati personali e per i quali la società sarebbe tenuta al risarcimento ai sensi dell'art. 2050 del codice civile.

## **Informazioni relative alle cooperative**

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

### **Relazione sociale**

Nel corso dell'esercizio 2019, la cooperativa ha continuato i contatti ed il collegamento con gli altri enti della rete Patto per lo Sviluppo per un Nuovo Welfare (PSNW - rete provinciale composta dai 26 ETS accreditati e 14 associazioni per le persone con disabilità). Tale connessione ha agevolato la cooperativa nell'esercizio della rappresentanza rispetto al committente per l'attività di presidio e di elaborazione per il rinnovo degli Accordi Contrattuali Comunità Alloggio per persone con disabilità. Non si è ancora giunti alla definizione di questa complessa trattativa. La cooperativa ha partecipato alle giornate formative e di incontro progettate per coinvolgere gli operatori degli enti della rete PSNW; gli eventi si sono svolti a Padova nel mese di ottobre.

A livello consortile con il Veneto Insieme, è proseguita la collaborazione con il gruppo di cooperative che gestiscono servizi per la salute mentale per valutare l'opportunità progettuale di nuove unità di offerta residenziale nel contesto provinciale, in attuazione della DGR 1673/18 "Programmazione del sistema di offerta residenziale extra-ospedaliera per la salute mentale".

Sono continuate in modo ordinario le attività presso i servizi Comunità Alloggio e Centro Diurno. Accanto alla programmazione educativa e alle caratteristiche attività occupazionali di tessitura-assemblaggio-oggettistica, è stato possibile anche quest'anno introdurre altre attività e aderire ad iniziative che hanno permesso di mantenere i contatti con alcune associazioni del territorio, le scuole primarie, i volontari, la parrocchia. Molte esperienze significative che permettono azioni di inclusione, la promozione della cultura cooperativa e la vicinanza alla comunità locale.

Le persone inserite nel servizio Centro Diurno al 31/12/19 sono trenta, di cui due con frequenza parziale nella settimana, nessuna variazione nel numero delle persone accolte in comunità. I servizi residenziali nell'area della salute mentale hanno dato risposta a quattro persone nell'appartamento protetto e a otto persone negli appartamenti autonomi.

Il 2019 è stato il primo anno intero di funzionamento del gruppo appartamento persone con disabilità presso via Carnaro 11. Per tutto l'anno sono continuate le esperienze di tipo abilitativo/abitativo proposte con diverse modalità alle quali hanno aderito gli utenti del Centro Diurno con una media di 3,5 accoglienze. A sostegno dell'iniziativa è stata caldeggiata la campagna di raccolta dei fondi del "cinque per mille"; inoltre il progetto 2019 è risultato tra quelli finanziati con i fondi Otto per Mille della Chiesa Valdese.

Insieme ad altre cooperative con le quali si era presentato il progetto al Bando "Dopo di Noi", sono proseguiti degli incontri di collaborazione per mantenere i collegamenti e promuovere iniziative di informazione e approfondimento sul tema rivolti ai familiari e alla cittadinanza. Sono stati realizzati tre momenti formativi.

Alla fine del 2019 i lavoratori in forza in cooperativa erano 33, di questi 11 con contratto part-time. Nel corso dell'anno è stata assunta una operatrice a supporto del servizio Comunità Alloggio per garantire l'organizzazione a fronte di alcune assenze per malattie e per permettere la programmazione e la fruizione delle ferie da parte dei lavoratori. La cooperativa ha mantenuto i contatti con alcuni istituti scolastici superiori della provincia per la realizzazione di stage per giovani studenti in alternanza scuola-lavoro.

Il rapporto con la Nuova Agricola Girasole è proseguito con la consueta collaborazione e con il supporto e l'affiancamento a livello amministrativo/contabile.

Nel 2019 due volontari del Servizio Civile hanno prestato la loro opera di volontariato nel Centro Diurno e nella Comunità Alloggio; la loro presenza è sempre vivace e arricchente, come pure la presenza dei volontari dell'Associazione La Pietra e dei soci volontari della cooperativa.

Il consiglio di amministrazione si è incontrato con regolarità per assicurare l'ordinaria direzione della cooperativa; sono stati dedicati inoltre vari incontri alla formazione e consulenza sul progetto "Definizione dei ruoli, delle funzioni e del processo decisionale dell'organo di Direzione" - seconda fase del percorso di confronto sulla governance della cooperativa e sulla valutazione dei miglioramenti possibili.

Non ci sono stati progressi significativi riguardo al progetto di costruzione e ampliamento della Comunità Alloggio che rimane ancora da definire e sul quale si sono succedute varie valutazioni di opportunità e di impegno; lo sviluppo del progetto è molto legato alla criticità di garantire la continuità del servizio residenziale e nel contempo l'avvio dei lavori nell'edificio.

### **Parametri per la determinazione della prevalenza (art. 2513 C.C.)**

Si informa che la Cooperativa è iscritta al nuovo Albo delle Società Cooperative nella sezione delle cooperative a mutualità prevalente al n. A102254.

Rispettando la Cooperativa le disposizioni di cui alla L. 381/91, ai sensi art. 111 septies delle disposizioni transitorie al nuovo codice civile, la Cooperativa è per legge a mutualità prevalente.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2513 C.C. si documenta comunque la condizione di prevalenza sulla base dei seguenti parametri:

Conto economico	Importo verso soci	Importo verso non soci	Totale
B.7 - Costi per servizi	2.080	13.628	15.708
B.9 - Costi per il personale	694.550	163.199	857.749
<b>Totale</b>	<b>696.630</b>	<b>176.827</b>	<b>873.457</b>
Percentuale	79,76%	20,24%	100,00%

### **Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile**

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

### **Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile**

In ossequio all'art. 2528 C.C. co. 5, si dichiara che le richieste di ammissione a socio pervenute nel corso dell'anno sono state accolte positivamente dal Consiglio di Amministrazione in quanto i richiedenti presentavano i requisiti professionali e/o motivazionali adeguati agli obiettivi e alle attività della cooperativa, mentre non sono pervenute domande di recesso.

Si precisa che al 31/12/2019 il capitale sociale risulta essere così suddiviso:

Categoria soci	Soci già appartenenti alla base sociale al 31 /12/2018	Soci passati ad altra categoria	Soci entrati nel 2019 in cat. speciale art. 6 Statuto	Soci entrati nel 2019	Soci dimessi nel 2019	Totale soci al 31/12 /2019
SOCI LAVORATORI	28	-3		1		26
SOCI FRUITORI	16				2	14
SOCI VOLONTARI	7	3				10
<b>TOTALE</b>	<b>51</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>50</b>

## Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

### **Criteria seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 C.C.).**

A norma delle disposizioni del codice civile, che richiamano ed assorbono quelle previste dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'art. 3 del vigente statuto sociale, che di seguito si trascrive:

#### **"Art. 3 (Scopo mutualistico)**

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando lo spirito mutualistico e solidaristico attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art.1, lett. a) della legge 381/91.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale della comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, operando di preferenza nell'ambito territoriale della Provincia di Padova, mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità e in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo - grazie anche all'apporto dei soci lavoratori - l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La Cooperativa può operare anche con terzi. A norma della legge 142/01 e successive modificazioni, il socio di cooperativa stabilisce con la propria adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto associativo, un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, consentita dalla legislazione vigente con cui contribuisce al raggiungimento dello scopo sociale.

La Cooperativa, al fine di garantire il corretto perseguimento dell'oggetto sociale, si adegua agli orientamenti del Codice della Qualità Cooperativa, dei Comportamenti Imprenditoriali e della Vita Associativa di Federsolidarietà - Confcooperative e/o sue successive modificazioni o integrazioni.

La cooperativa intende perseguire un orientamento imprenditoriale teso al coordinamento e all'integrazione con altre cooperative sociali, allo sviluppo delle esperienze consortili e dei consorzi territoriali".

L'oggetto sociale viene analiticamente individuato nell'art. 4 del vigente statuto, che di seguito si trascrive:

#### **"Art. 4 (Oggetto sociale)**

Considerato lo scopo mutualistico, definito nell'art. 3 del presente Statuto, la Cooperativa ha come oggetto, in forma diretta e /o in appalto o convenzione con Enti Pubblici e privati in genere ai sensi dell'art.1, lett. a) della legge 381/91, la gestione delle seguenti attività:

servizi socio sanitari ed educativi, nonché l'organizzazione di attività assistenziali, riabilitative, occupazionali, culturali, ricreative e sportive a favore di persone con handicap fisici e psichici o portatori di altri disagi sociali e delle loro famiglie;

centri diurni e residenziali di accoglienza, socializzazione, educazione, riabilitazione e di animazione;

servizi domiciliari di assistenza socio-sanitaria, sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza;

la gestione anche per conto terzi, di attività produttive, commerciali e di servizi ai soli fini educativi, terapeutici e di avviamento lavorativo di soggetti disagiati;

la gestione di attività di formazione, di servizi di consulenza e di iniziative anche promozionali che concorrono al raggiungimento degli scopi sociali;

attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;

attività di promozione e rivendicazione di impegno da parte delle istituzioni, a favore delle persone deboli e svantaggiate, per l'esigibilità dei loro diritti;

la collaborazione con le forze economiche, produttive e sociali incluse le cooperative sociali finalizzate all'inserimento lavorativo, affinché inseriscano nei propri organici persone con iniziali difficoltà che abbiano espresso capacità professionali apprezzabili, anche se limitate, nell'ambito di percorsi formativi messi in atto dalla cooperativa.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge, la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria, necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente attinenti ai medesimi.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

La cooperativa potrà partecipare a gare di appalto indette da Enti Pubblici o Privati, direttamente o indirettamente anche in A. T.I., per lo svolgimento delle attività previste nel presente Statuto, potrà richiedere ed utilizzare le provviste disposte dalla C. E.E., dallo Stato, dalla Regione, dagli Enti Locali od organismi Pubblici o Privati interessati allo sviluppo della cooperazione.

La Cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge n.59 del 31.01.92, ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea dei soci".

Gli amministratori si sono impegnati nel perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale di persone disabili tramite la gestione di comunità alloggio ed un centro diurno, realizzati in uno spirito di piena partecipazione dei soci nelle scelte sociali.

I criteri seguiti sono stati quelli di assicurare il soddisfacimento delle esigenze economiche dei soci, mediante l'attivazione di scambi mutualistici, offrendo ad essi opportunità di lavoro nel rispetto dei contratti di categoria.

Oltre che all'efficacia dello scambio, è stata perseguita l'efficienza.

## Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

**Attestazione parametri patrimoniali per la distribuzione di dividendi (art. 2545 quinquies C.C., 2° co.).**

Si segnala che non sono stati distribuiti dividendi.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, e successivi chiarimenti, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio ha ricevuto le seguenti somme indicate nella tabella secondo un criterio "per cassa":

	<b>Soggetto erogante</b>	<b>Contributo ricevuto</b>	<b>Causale</b>
n.1	Agenzia delle Entrate	4.695	cinque per mille
n.2	Contributi Tavola Valdese	14.270	Progetto finanziato con fondi 8 x mille Chiesa Valdese
n.3	FON.COOP	1.962	benefici fondi FON.COOP
<b>Totale</b>		<b>20.927</b>	

**5 per mille**

La cooperativa ha beneficiato della ripartizione del 5 per mille del gettito fiscale relativamente all'anno 2017/2016 per € 4.694,72 ed ha destinato tale contributo agli specifici progetti che la cooperativa realizza secondo gli scopi statutari.

**Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio, pari ad Euro 17.440,87, come segue:

Euro 5.232,26 a Riserva Legale indivisibile;

Euro 523,23 a fondi mutualistici art. 11 L. 59/92;

Euro 11.685,38 a Riserve indivisibili.



## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Selvazzano Dentro, 28/05/2020

Firmato il Presidente del CdA

Lucia Rubin